## Laboratorio di calcolo II - Appello 25/06/2009 Compito 1

COGNOME	NOME	
MATRICOLA	FIRMA	

Creare una cartella dal nome cogmome\_nome\_maricola nella vostra home directory:

mkdir cognome\_nome\_matricola

Svolgere l'esercizio in tale cartella e, al termine dello svolgimento, copiare l'intera cartella in

/home/comune/lab2\_giu09\_compito1 con i comandi:

ca

cp -r cognome\_nome\_matricola /home/comune/lab2\_giu09\_compito1

La cartella deve contenere tutto il necessario per compilare il programma ed eseguirlo dando i comandi:

make compito

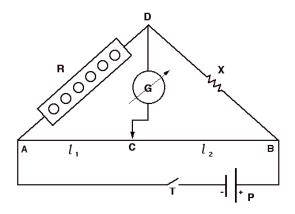
./compito

ed un file di testo soluzione.txt contente le risposte alle domande nel testo.

Per la misura di una resistenza incognita X si può utilizzare un dispositivo detto 'ponte a filo'. Lo schema tipico di un ponte a filo è rappresentato in figura . I suoi elementi principali sono la resistenza nota R e un filo metallico quanto più possibile omogeneo lungo il quale può essere fatto scorrere un cursore collegato al ramo in cui è inserito un galvanometro a zero centrale. Il cursore nel suo punto di contatto C delimita due tratti di filo rispettivamente AC e CB di lunghezza  $l_1$  e  $l_2$  il cui rapporto pu essere variato con continuità. Fissata una certa resistenza nota R si sposta il cursore fino a che il ponte è perfettamente bilanciato, cioè quando non passa corrente nel galvanomentro. Quando la condizione di bilanciamento è raggiunta la resistenza incognita X può essere determinata dalla relazione

$$X = R \frac{l_2}{l_1} \tag{1}$$

Costruire una simulazione dell'esperimento supponendo che il valore vero



della resistenza da misurare sia di 500  $\Omega$  e che la lunghezza totale del filo L = 1m (senza errore). Si tenga presente che  $l_2=L-l_1$ . Per la generazione dei valori misurati di R e  $l_1$  si utilizzino rspettivamente  $\sigma_R/R=5\times 10^{-3}$  e  $\sigma_{l_1}=2$  mm.

- 1. Si eseguano 1000 simulazioni dell'esperimento per  $R{=}200~\Omega,~500~\Omega,~900~\Omega,~1500~\Omega,~3000~\Omega.$  Per ognuno dei casi si produca un istogramma con le misure di X ottenute e se ne stimi l'errore dalla RMS dell'istogramma.
- 2. Si metta in un grafico l'andamento dell'errore relativo in funzione della resistenza nota R e si cerchi di capire il valore ottimale della resistenza nota.

